

A topographic map of the Comune di Ardore, showing terrain contours, roads, and buildings. The map is oriented with the coastline on the right side.

Comune di Ardore
(Reggio Calabria)

Plano **S**trutturale **C**omunale

DOCUMENTO PRELIMINARE

redatto ai sensi della L.U.R. Calabria n°19/2002 e s.m.i.
e delle Linee Guida della Pianificazione Regionale

Q.C.1.3.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL QUADRO CONOSCITIVO

Tecnici incaricati:

Arch. Andrea NOBILI
Arch. Pietro RANUCCI
Arch. Assunta SGAMBELLURI

Collaborazioni:

Arcch. Laura Caroleo e Francesca Santelli
Ingg. Christian De Agostino e Gerardo De Agostino
Arch. Federica Di Pietrantonio
Dott. For. Rossella Guadagno
Dott.ssa Annamaria Loparco
Dott. Mirko Menghini
Dott. Geol. Domenico Carrà e Valentina Ursida



COMUNE DI ARDORE

Piano Strutturale Comunale

Legge Urbanistica Regionale della Calabria n° 19/2002



Q.C.1.3. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL QUADRO CONOSCITIVO

1.3.A. IL RUOLO DEL QUADRO CONOSCITIVO NELLA REDAZIONE DEL P.S.C.

L'art.3 della Legge Urbanistica Regionale n. 19 del 16/04/2002 individua nella “...*conoscenza sistematica del territorio...*” il principio base del processo di pianificazione.

Il Quadro Conoscitivo:

- consente di cogliere tutti gli elementi di eccellenza e di criticità, oltre che i limiti e le condizioni alle trasformazioni del territorio evidenziati dalle analisi delle singole componenti prese in considerazione;
- individua, descrive e analizza lo stato attuale del territorio, le identità locali, i processi e le tendenze che lo caratterizzano;
- costituisce il riferimento costante per la definizione degli obiettivi e dei contenuti del Piano Strutturale e per la Valutazione di sostenibilità;
- fornisce un quadro interpretativo sintetico del territorio comunale in relazione alle principali variabili identificate.

Per garantire il raggiungimento delle finalità del P.S.C., le scelte progettuali devono necessariamente basarsi su dati ed analisi specialistiche. Le strategie da intraprendere e le azioni di progetto devono necessariamente discendere dal Quadro Conoscitivo, a sua volta composto di una pluralità di componenti (geomorfologiche, agropedologiche, ambientali, infrastrutturali, paesaggistiche, socio-economiche, ecc.), capaci di evidenziare lo stato di fatto in cui il territorio si trova al momento della formazione del Piano.

La costruzione del Quadro Conoscitivo del territorio costituisce la base del Piano Strutturale. Non deve quindi esaurirsi in singoli elaborati, ma deve rappresentare occasione per tradurre in realtà un vero e proprio progetto di formazione e aggiornamento di conoscenze. Non quindi un semplice sistema di dati e nozioni esterne al Piano, ma parte integrante di esso.

Il Quadro Conoscitivo resterà “aperto” fino alla redazione degli elaborati definitivi del Piano, suscettibile quindi di continui aggiornamenti ed integrazioni. Gli elaborati allegati al Documento Preliminare sono quindi da considerare parte di questa costruzione graduale.

Le indicazioni desumibili dal Quadro Conoscitivo, e in particolare dalle valutazioni di criticità rilevate ovvero dai limiti e condizioni alla trasformazione del territorio, consentiranno di formulare un sistema



COMUNE DI ARDORE

Piano Strutturale Comunale

Legge Urbanistica Regionale della Calabria n° 19/2002



di scelte strategiche che costituiranno l'ossatura delle scelte del Piano Strutturale e che saranno anticipate nel Documento Preliminare e dal relativo Schema di assetto territoriale.

1.3.B. IL QUADRO CONOSCITIVO PER IL P.S.C. DI ARDORE

Le linee guida per il nuovo P.S.C. contenute nel Documento Preliminare nascono da un'analisi approfondita dello stato attuale. Il Quadro Conoscitivo consente di cogliere tutti gli elementi di eccellenza e criticità, oltre che limiti e condizioni alla trasformazione del territorio che emergono dalle componenti prese in considerazione.

Nel caso specifico, la redazione del Piano Strutturale Comunale di Ardore, al fine di giungere alla classificazione del territorio comunale e alla determinazioni progettuali, ha visto approfondire numerosi aspetti e componenti presenti sul territorio oggetto di studio. La versione definitiva, di cui alcuni elaborati sono ad oggi in via di completamento, avrà lo scopo di fornire un quadro completo di tutte le caratteristiche, dei punti di forza e debolezza del territorio comunale.

Il Quadro Conoscitivo è stato strutturato in una serie di relazioni introduttive e in sei capitoli principali, che prendono in esame le singole componenti del territorio in esame:

1. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E DELLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA
2. QUADRO NATURALISTICO-AMBIENTALE
3. QUADRO STRUTTURALE ECONOMICO E CAPITALE SOCIALE
4. QUADRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
5. QUADRO DELLE RETI ENERGETICHE
6. QUADRO DEL SISTEMA INSEDIATIVO

Lo strumento utilizzato per inquadrare e sintetizzare le potenzialità e le problematiche emerse dall'indagine è l'analisi S.W.O.T. (*Strenghts, Weaknesses, Opportunities e Threats*), che evidenzia in maniera schematica punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce di ciascuna componente territoriale. L'analisi S.W.O.T., strumento sempre più applicato e richiesto da numerose controparti istituzionali per la redazione e/o valutazione di progetti e strumenti di pianificazione, è finalizzata a mettere in luce tutte le caratteristiche, strutturali e congiunturali, dei territori e ad evidenziare eventuali relazioni e sinergie reciproche. Nel presente Documento, i risultati dell'analisi S.W.O.T. vengono presentati in forma di diagramma sintetico (redatto sul facsimile di quelli adoperati in altri strumenti di pianificazione e programmazione), per agevolare la lettura "incrociata" di tutti i fattori individuati e l'individuazione delle priorità di intervento. Un'ulteriore sintesi è contenuta



COMUNE DI ARDORE

Piano Strutturale Comunale

Legge Urbanistica Regionale della Calabria n° 19/2002



nel Q.C.1.2., nel quale le analisi S.W.O.T. delle singole componenti vengono integrate al fine di costruire una S.W.O.T. complessiva dell'intero territorio di Ardore.

1.3.A.1. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E DELLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

Contiene tutte le analisi necessarie alla verifica di coerenza del Piano con il Quadro della Pianificazione sovra comunale, a partire dal Quadro legislativo e normativo a livello regionale e provinciale. Contribuisce a costruire il quadro di riferimento per un'elaborazione consapevole delle strategie di sviluppo territoriale del Comune di Ardore, focalizzando le progettualità in atto sul territorio. Inoltre illustra i vincoli derivanti dalla Pianificazione vigente e lo stato di attuazione dell'attuale strumento urbanistico.

L'analisi è stata condotta prendendo in considerazione strumenti di pianificazione generale e di settore, strumenti di programmazione negoziata e complessa, e strumenti di programmazione e gestione finanziaria degli enti pubblici, evidenziando le politiche e gli interventi che interessano, direttamente ed indirettamente, il territorio comunale di Ardore. Per ogni strumento, sono stati sintetizzati i principali temi ed obiettivi, cercando di evidenziare i punti di contatto con altri piani e programmi e di individuare la visione del territorio elaborata a livello sovra locale, comprese le eventuali incongruenze ed incompatibilità.

1.3.A.2. QUADRO NATURALISTICO-AMBIENTALE

Definisce un quadro completo delle risorse ambientali, naturali ed antropiche esistenti sul territorio, al fine di giungere alla valutazione della compatibilità ambientale. Riassume, inoltre, i risultati delle indagini già svolte in sede di redazione dello Studio della componente geologica.

L'analisi della componente naturalistico-ambientale risente della mancanza di dati riferiti all'ambito comunale e/o sub-provinciale (Locride). Si è fatto perciò riferimento a dati provinciali, partendo da studi regionali. Inoltre, alcune delle cartografie che accompagnano gli studi svolti e gli strumenti di pianificazione a scala regionale permettono comunque di trarre un risultato, seppur un po' sommario, su Ardore. I principali documenti consultati per la redazione del Quadro sono stati quindi: il PTCP, il PIT Locride, il PAI, il Piano Rifiuti Regionale, il Rapporto VAS relativo al PSR 2007-2013 (elaborato dall'ARPACal) e il rapporto di Legambiente "Ecosistema Urbano 2008". Per il reperimento di alcuni dati ed informazioni specifiche sono stati inoltre consultati i siti web della Protezione Civile e del Ministero dell'Ambiente.



COMUNE DI ARDORE

Piano Strutturale Comunale

Legge Urbanistica Regionale della Calabria n° 19/2002



La parte del Quadro relativa alla storia dell'insediamento ed alla disamina delle risorse antropiche è stata invece elaborata a partire dalla consultazione di una corposa bibliografia¹, oltre che rielaborando ed integrando informazioni provenienti da fonti orali e siti web.

1.3.A.3. QUADRO STRUTTURALE ECONOMICO E CAPITALE SOCIALE

Analizza gli aspetti relativi al sociale, alle dinamiche demografiche, alla situazione economica e produttiva e contiene le informazioni necessarie alla definizione di uno sviluppo locale sostenibile.

¹ Riportiamo di seguito i principali testi consultati:

- AA. VV., "Le città abbandonate della Calabria", ed. Kappa, Roma, 2001
- Appella G., Bubbico L., Ceccarelli A., Zampino G. (a cura di), *Calabria e Lucania. I centri storici*, Libri Scheiwiller, Milano, 1991.
- Appella G. e Gagliardo P. (a cura di), *Calabria e Lucania. Riserva di verde nel Mediterraneo*, Libri Scheiwiller, Milano, 1992.
- Barillaro E., *Calabria - Guida Artistica e Archeologica. Dizionario corografico*, Cosenza, 1972.
- Barillaro E., *Dizionario bibliografico e toponomastico della Calabria*, Luigi Pellegrini Editore, Cosenza, 1976.
- Barillaro E., *Locri e la Locride*, Editrice Nosside, Tip. MIT, Cosenza, 1970.
- Bevilacqua P., *Breve storia dell'Italia meridionale*, Donzelli, Roma, 1997.
- Brasacchio G., *Storia economica della Calabria*, Chiaravalle Centrale, E.M., 1980.
- Caloiero D., Mercuri T., *Le alluvioni in Calabria dal 1921 al 1970*, C.N.R. Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica nell'Italia meridionale ed insulare, Cosenza, 1990.
- Ciaceri E., *Storia della Magna Grecia*, Vol. I-III, Arte Tipografica, Napoli, 1976.
- C.N.R. e Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica nell'Italia meridionale ed insulare, *Il dissesto idrogeologico in Calabria*, Cosenza, 1990.
- Costabile F., *Municipium Locrensium*, Fratelli Conte Editori, Casoria (Napoli), 1976.
- Cristinelli G. (a cura di), *Insedimenti e costruzioni in Calabria*, Rubettino, Soveria Mannelli, 1995.
- De Stefano D., *I terremoti in Calabria e nel messinese*, Edizioni Scientifiche Italiane, Roma, 1987.
- Gambi L., *La dinamica degli insediamenti umani in Calabria tra il 1861 ed il 1951*, Lerici, Roma, 1978.
- Giozzi E., *Ardore - Monografia*, 1970
- Grillo D. A., *Memorie storiche sugli avvenimenti politici avvenuti nel Distretto di Geraci nel settembre dell'anno 1847*, Ed. Arti Grafiche, Ardore Marina, 1999.
- Izzo L., *La popolazione calabrese nel secolo XIX - Demografia ed economia*, E.S.I., Napoli, 1965.
- Lear E. *Diario di un viaggio a piedi* (traduzione dall'inglese di Ernesta De Lieto Vollaro), Laruffa Ed., Reggio Calabria, 2003.
- Lear E., *Diari di viaggio in Calabria e nel Regno di Napoli*, a cura di Graziella Cappello, Editori Riuniti, 1992.
- Marando A., *Paesi alluvionati e trasferiti*, in "Nord e Sud" n. 46 del 1958.
- Maretto P., *Edificazioni tardo-settecentesche nella Calabria meridionale, Studi e documenti di architettura*, Firenze, 1975.
- Monheim R., *Aspetti dello sviluppo socio-economico nelle marine e nei paesi madre lungo la costa ionica della Calabria: crescita e crisi*, in "Atti del XXII Congresso Geografico Italiano", vol. II, tomo II, Napoli, 1978.
- Nobile C.E., articolo in *Calabria sconosciuta* n. 77, 1998.
- Principe, *Città nuove in Calabria nel tardo settecento*, Chiaravalle Centrale, 1976.
- Provincia di Reggio Calabria, *I corsi d'acqua della Provincia di Reggio Calabria*, 2006.
- Schirripa L. (a cura di), *Le nostre radici*.
- SIT Protezione Civile della Regione Calabria: *Pianificazione e gestione delle emergenze* Francesco Manti, Massimo Paganelli - Regione Calabria, Dipartimento Presidenza, Settore Protezione Civile
- Valente G., *Dizionario dei luoghi della Calabria*, Chiaravalle, 1973.
- Viganoni L., *Insedimento costiero nel Mezzogiorno: un prolungato spreco del territorio*.



COMUNE DI ARDORE

Piano Strutturale Comunale

Legge Urbanistica Regionale della Calabria n° 19/2002



Le componenti sociale ed economico-produttiva sono state esaminate principalmente attraverso la rielaborazione di dati dell'ISTAT e dell'Istituto G. Tagliacarne, cercando di inquadrare la situazione e le dinamiche del territorio comunale in un più ampio contesto provinciale e regionale. Ove possibile, si è cercato di scendere anche ad una scala di maggior dettaglio, facendo riferimento ai contesti sub-provinciali della Locride e del Sistema Locale del Lavoro di Locri.

Questo Quadro si interfaccia con tutti gli altri al fine di arrivare agli scenari di previsione.

1.3.A.4. QUADRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Il settore è stato analizzato partendo dalla situazione della dotazione infrastrutturale regionale e provinciale, desunta principalmente dal QTR e dal PTCP, che sono strumenti di pianificazione di recente elaborazione e contengono quindi dati aggiornati ed attendibili. Sono state studiate le modalità con cui il territorio comunale si connette con l'esterno e con i principali assi e nodi del trasporto regionale e sono state evidenziate le carenze infrastrutturali a scala comunale, provinciale e regionale.

1.3.A.5. QUADRO DELLE RETI ENERGETICHE

Partendo da un'analisi oggettiva consistente nella semplice localizzazione dei sistemi di alimentazione energetica e di telecomunicazione, e delle reti di smaltimento, si arriverà ad un quadro complessivo che evidenzierà eventuali situazioni critiche (zone non servite, fattori di rischio). Altro scopo è quello di rilevare le opportunità di sfruttamento di risorse locali per la produzione di energia da fonti alternative.

1.3.A.6. QUADRO DEL SISTEMA INSEDIATIVO

Sono stati individuati dei campioni di studio, uno per ogni nucleo edificato, meglio rappresentativi dell'intera situazione. L'indagine è stata effettuata "in situ" e le informazioni sono state raccolte anche dialogando con i residenti. Il Quadro permetterà di individuare le soluzioni per giungere alla riqualificazione dei contesti abitativi.